

BRESCIA E PROVINCIA

Primo Maggio

I maestri del lavoro

OGGI LA CONSEGNA DEI MERITI IN REGIONE

Come di consueto, ogni anno in occasione della Festa del lavoro, avverrà la consegna delle Stelle al merito a livello regionale oggi al Conservatorio Verdi di Milano con inizio alle ore 10.30, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, autorità civili e militari.



Giorgio Bassi
IVECO SPA

Diplomatosi nel 1977 all'Its entra in Iveco nel 1990 come responsabile del laboratorio elettrico e qualità. Dal 2017 è Ideal Production System manager



Tiziano Cosi
ANTONUTTI - LONATO

Inizia come operaio generico alle Fonderie di Lonato, poi alla Bettini e alla Menapace. Dal 1993 è alla Antonutti come addetto alle macchine operatrici per le asfaltature



Lorenzo De Medici
IVECO SPA

Diplomato come perito industriale entra in Iveco nel 1978 come disegnatore all'ufficio progetti, dal 1984 inizia ad occuparsi di Eurocargo con vari ruoli



Piera Ferrari
OMNIABIOS BAGNOLO

Inizia nel 1980 come segretaria alla Omniabios srl di Bagnolo Mella. Dal 2013, col passaggio dell'azienda alla francese Lesaffre diventa direttore di stabilimento



Claudio Guglielmina
BERETTA - GARDONE

Inizia nel 1977 come addetto al laboratorio delle Acciaierie Stefana, dal 1985 è alla Lucchini Siderurgica, dall'88 è alla Beretta dove si occupa di ambiente e prevenzione



Luciano Lieta
IVECO SPA

Entra in Iveco nel 1983 come operaio, dal 1996 si occupa del magazzino, attualmente è responsabile dell'ufficio Vehicles Planning & Sequencing Eurocargo.



Antonella Malzani
COLIMATIC - CHIARI

Assunta come impiegata nel 1987 nella Colimatic, oggi Coligroup spa, svolge diverse mansioni. Attualmente gestisce i rapporti con i fornitori e il magazzino



Fabio Meloni
LEONARDO SISTEMI

Assunto nel 1979 alla Breda Meccanica in qualità di capo reparto, nel 2006 è program-manager della Logistica, ora è Field Operation Manager



Uberto Ranghetti
COLIMATIC - CHIARI

Nato a Chiari inizia alla Colimatic nel 1981 come apprendista tornitore, oggi nella stessa azienda è capo del reparto montaggio e assemblaggio



Giancarlo Rocca
STANADYNE SPA

Assunto in azienda nel 1977 segue di pari passo le evoluzioni tecnologiche dell'azienda. Attualmente ricopre il ruolo di supervisor di produzione



Mauro Soncina
FERALPI - LONATO

Dal 1982 in azienda, dal 1985 si occupa dell'acquisto del rottame e cura i rapporti con i fornitori. Ha promosso e sviluppato vari progetti strategici aziendali



Maurizio Trebeschi
POSTE ITALIANE

Assunto in Poste italiane dal 1980, attualmente è applicato presso lo staff della filiale Brescia 2 con mansioni di Sil



Giovanni Vecchi
IVECO SPA

Dal 1981 all'89 dipendente dell'Atb di Brescia, dall'89 all'Iveco come progettista, dal 2005 è Professional

La Stella al merito a 13 bresciani esempi per le nuove generazioni

La delegazione bresciana sarà oggi premiata a Milano all'auditorium del Conservatorio Verdi

Lavoro

Paola Gregorio

■ Perizia, laboriosità, buona condotta morale, l'impegno per contribuire all'innovazione e alla formazione delle nuove generazioni. Un filo rosso che li accomuna i Maestri del Lavoro, che lo diventano grazie all'onorificenza conferita con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministero del Lavoro.

Per potersi appuntare la «Stella», bisogna poi avere 50 anni

compiuti e almeno 25 di servizio prestati nella stessa azienda. E oggi, come avviene ogni anno il 1 Maggio, Festa del lavoro i nuovi «stellati» saranno a Milano, al Conservatorio Giuseppe Verdi, per la cerimonia regionale di consegna delle «Stelle», con inizio alle 10.30.

La pattuglia bresciana. Tra i neo Maestri del lavoro, nel 2019 ci saranno pure tredici bresciani, di cui due donne: Giorgio Bassi, Tiziano Cosi, Lorenzo De Medici, Piera Ferrari, Claudio Guglielmina, Luciano Lieta, Antonella Malzani, Giancarlo Rocca, Mauro Ranghetti, Giancarlo Rocca, Mauro Soncina, Maurizio Trebeschi e Giovanni Vecchi. Ad accompa-

gnare a Milano i neo Maestri del lavoro bresciani, alla cerimonia cui presenzieranno le più alte cariche dello Stato, della Regione, del Ministero del Lavoro e ad autorità civili e militari, sarà la delegazione composta dal console provinciale, Raffaele Martinelli e dai Maestri del Lavoro Alder Dossena, Patrizia Bianchetti e Adriano Pedersini.

Storie professionali. Gli «stellati» bresciani possono contare su caratteristiche e storie professionali che raccontano non solo di una grande dedizione al lavoro, ma pure di generosità verso le giovani generazioni che vogliono imparare il mestiere e di una caratura umana ed etica indispensabili per essere insigniti della decorazione. Narrazioni professionali che dicono di un impegno quotidiano tra capacità e competenze e l'aver saputo restituire, in modi e mi-

sure diverse alla comunità, un valore economico e sociale. E naturalmente, e questo è un altro tratto fondamentale per chi diventa Maestro del Lavoro, l'aver dato un contributo decisivo alla crescita dell'impresa con innovazioni in campo tecnico e produttivo e appunto alla formazione delle nuove generazioni.

Per ottenere il merito occorre aver compiuto 50 anni ed aver prestato almeno 25 anni consecutivi nella stessa azienda

Un ponte, quest'ultimo, tra i lavoratori d'esperienza e quelli che si affacciano nel mondo lavorativo, indispensabile affinché si rinsaldi quel patto generazionale che traghetta il Paese verso la crescita e nuovi orizzonti, pure mantenendo i piedi ben saldi nella tradizione. Neo Maestri del Lavoro bresciani che narrano ancora una volta il profilo di un tessuto produttivo, di una città e di una provincia che hanno fatto dell'operosità, dell'ingegno e dello sguardo rivolto al futuro i pilastri dell'impegno quotidiano. //